



POLIZIA PENITENZIARIA LAZIO

Comunicato 27 maggio 2010

SAPPE – OSAPP – UIL – – SINAPPE – CGIL
Polizia Penitenziaria

della regione Lazio, in considerazione della situazione lavorativa del personale, considerando i tagli effettuati sullo straordinario, l'aumento esponenziale dei carichi di lavoro, la mancata assunzione del personale, durante la festa Annuale del Corpo che si svolge presso la Casa Circondariale Maschile “N.C.” Rebibbia Roma hanno indetto una manifestazione pacifica di protesta poiché, nonostante i sit-in effettuati sul territorio regionale non sono arrivate risposte sufficienti alle richieste del personale di Polizia Penitenziaria.

L'amministrazione regionale continua a sottovalutare il problema del sovraffollamento degli istituti, pensa di sopperire alle problematiche inviando in missione alcune unità presso gli istituti di Civitavecchia e Viterbo, dove dopo la manifestazione ha pensato bene di aprire una sezione per detenuti A.S.

L'amministrazione nazionale invece continua a rimanere sorda alle richieste di assunzione del personale, nonostante continuano ad arrivare segnali forti di disagio lavorativo che sfociano in suicidi.

Noi non vogliamo morire, né di lavoro, né di stress, vorremmo solo lavorare con dignità, essere giustamente retribuiti, essere all'altezza dei compiti che dobbiamo assolvere: vigilando redimere, oggi tutto questo non avviene, lavorando senza i presupposti di sicurezza si mette a repentaglio la vita dei poliziotti penitenziari, effettuando traduzioni in sotto organico non si assicura la tranquillità né delle scorte, né della cittadinanza.

Per questi motivi, noi non intendiamo festeggiare con l'amministrazione penitenziaria, ma esprimiamo piena solidarietà ai poliziotti penitenziari tutti che esercitano le loro funzioni e mansioni con dignità, rispetto e abnegazione.

SAPPE
Somma

OSAPP
Proietti Consalvi

UILPA
Nicastrini

SINAPPE
Fratarcangeli

CGIL
Valentinetti



